

Marius Lion in Onore della Vita..

E di Tutto ciò che è..



Marius L. - 28.02.2020.. L'Esercizio della Igce...

Dio è Satyam Sivam Sundaram, Verità, Bontà, Bellezza.

Noi siamo Dio, insieme a tutto ciò che è. Quindi, noi siamo Satyam Sivam Sundaram, Verità, Bontà, Bellezza.

Tutti - nessuno escluso - sono parte di questa definizione, racchiusi in questa grandezza, avvolti da questa vibrazione.

E chi lo ha dimenticato, pur per un attimo, avrà sempre possibilità di riprenderlo, riconquistarlo, di riappropriarsene.

Riappropriarsene a livello di manifestazione, in quanto mai, per nessun momento, ne è stato essenzialmente privo.

È solo l'oblio la causa di tutto. È solo una strana anomalia che ha innescato la patologia in così tante densità.

Ed è questa anomalia a costituire la causa di ogni contrasto, di ogni guerra, di ogni conflitto.

L'eterna guerra tra luce e oscurità.

Dio, o meglio, il Primo Creatore, ne è in effetti al di là, essendo la causa primordiale, seppure, se chiamato in causa, non può non optare - per amore di ogni se stesso - per la luce.

Mentre chi ha scelto la luce, chi sceglie la luce come percorso di ritorno alla Fonte/Sorgente, è parte del suo esercito, nato per combattere infinitamente per lui. Per la luce. Per Rama.

Qualcuno ricorda?

E il campo di battaglia è l'intero universo. Ogni luogo, ogni minuscola porzione di spazio.

Gli altri vedono lo scontro tra due caratteri, due personalità, due modi di essere, o due diverse interpretazioni delle cose, della vita, e, sulla base dei dati a disposizione, daranno magari ragione all'una o all'altra fazione.

E invece è perenne scontro tra luce e oscurità.

Dovunque, dovunque, ci sia un essere di luce, lì ci sarà sempre scontro. Perché egli è andato lì per esporre l'oscurità, a trasmutarla, e tranciare la sua visione.

E quest'ultima lo sa, non esitando pertanto, per la sua stessa sopravvivenza, a battersi fino al proprio ultimo soffio di vita.

Dove c'è un essere di luce, ci sarà sempre la possibilità dello scontro, perché tutta l'oscurità sarà lì ad adunarsi, a darsi in maniera "naturale" manforte, visto che l'odio e la gelosia uniscono molto più di ogni altra emozione.

Scontro che è, al di là da ciò che può sembrare o apparire, parte di quella guerra interminabile tra luce e oscurità.

Per questo la prima movenza di chi vuole scegliere, ed essere luce, è quello di imparare ad osservare.

E a saper vedere. E sentire.

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitomi dalla Grazia,

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita]. Marius L. -Namasté!



P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.